

ALLIEVI REGIONALI

Girone C

MARCATORI

27 RETI: Guadagnoli (BIBBIENA FALTER.)
 21 RETI: Marzieri (SESTESE)
 20 RETI: Fatini (OLIMPIA FIRENZE)
 17 RETI: Fantechi (FCG FLORIA 2000), Coulibaly (JUNIOR CAMP)
 16 RETI: Chiacchio (CALENZANO), Fucci (U.T.CHIMERA)
 14 RETI: Fanicchi (CATTOLICA VIRTUS), Lorenzetti (OLIMPIA FIRENZE), D'Alterio (U.POLIZIANA)
 13 RETI: Peruzzi (S.FIRMINA)
 12 RETI: Susarenco (SALES), Le Rose (TERRANUOVESE)
 11 RETI: Chiti, Gammuto (CALENZANO)
 10 RETI: Lunghi (BIBBIENA FALTER.), Giacomelli (CALENZANO), Focardi (CATTOLICA VIRTUS), Canciglia (FCG FLORIA 2000), Casini (S.FIRMINA), Monetti (SESTESE)
 9 RETI: Castri (BIBBIENA FALTER.), La Marca (CALENZANO), Bottoni (CATTOLICA VIRTUS), Ziberi (JUNIOR CAMP), Bambi (LANCIOTTO CAMPI B.), Lotti (SESTESE)
 8 RETI: Sandrè (LANCIOTTO CAMPI B.), Bettazzi, Tempestini (SESTESE)
 7 RETI: Esposito (AUDACE GALLUZZO), Giannotti (BIBBIENA FALTER.), Tuccio (CATTOLICA VIRTUS), Pieraccioni (FCG FLORIA 2000), Petrucci (FORTIS JUVENTUS), Parretti (LANCIOTTO CAMPI B.), Allocca (SESTESE), Conte (U.POLIZIANA)
Sales 1
S.Firmina 1

SALES: Nutini, Paolini (57' Pecori), Staffi, Bonaiuti, Frosacchi, Rabà, Ballini (41' Bettini), Bongini, Trapani (41' Ghaderi), Pacini, Susarenco. A disp.: Santedicola, Pezzati, Starnoti, Commini. All.: Massimo Tesconi.
 SANTA FIRMINA: Soci, Mariottini, Innocenti, Baldi, Angioli, Benassi, Orlandi, Bresci (65' Avanzati), Peruzzi (70' Rogai), Santini (54' Biondini), Casini. A disp.: Milani, Mercatini, Neri, Barbini. All.: Marco Bacci.

ARBITRO: Sig. Gaetano Cervone di Firenze.
 RETI: 30' Peruzzi, 77' Pacini.

Incontro delicato per le pericolanti Sales e Santa Firmina. Gli ospiti rincorrono la quint'ultima posizione occupata dalla Fortis Juventus avanti di tre punti. Più delicata la posizione in classifica dei padroni di casa, chiamati a vincere tutti gli incontri rimanenti. Con queste premesse è difficile assistere a una bella partita, condizionata dall'importanza del risultato, dove più che mai i punti hanno una pesantezza assoluta e rilevante nella corsa alla salvezza. Il pareggio con cui si chiude la gara toglie molte speranze ai padroni di casa, anche se la matematica non li condanna. Per il Santa Firmina, il pari lascia aperte ancora delle possibilità e forse era il risultato che gli ospiti si auspicavano di centrare a Firenze. Mister Bacci schiera in campo una formazione tatticamente disposta a privilegiare la copertura difensiva, sfruttando l'arma del contropiede per cercare di portare pericoli alla porta avversaria. I padroni di casa escono dal terreno di gioco a testa alta avendo messo nell'incontro il massimo impegno. Purtroppo alla squadra di mister Tesconi sono mancate le certezze e la tranquillità per gestire la partita. L'ansia di centrare il risultato a tutti i costi, ha tolto lucidità ai padroni di casa che hanno sprecato una quantità industriale di palloni con finalizzazioni affannose e precipitose prive di concreta possibilità di realizzazione. In alcune circostanze i locali sono anche stati sfortunati, perché nelle numerose mischie nell'affollata area degli ospiti, le conclusioni in porta sono state respinte dalle gambe e dal corpo degli ospiti. La partita, che si gioca sotto un'insistente pioggia, in una giornata più invernale che primaverile, offre una prima frazione di gioco molto confusa. Nel momento migliore e di maggior pressione dei padroni di casa, il Santa Firmina, alla mezz'ora del primo tempo, sblocca il risultato, sfruttando una palla inattiva. Calcio di punizione nella tre quarti della metà campo dei locali, il pallone è scodellato in piena area dove Peruzzi, appostato all'altezza del dischetto di rigore, gira di testa imparabilmente sotto la traversa. Dopo l'intervallo, la Sales carica a testa bassa per cercare di recuperare l'incontro che la vede soccombere di un gol. Per 40' assistiamo a un vero assedio. Al 5' Pacini spreca una ghiotta occasione per pareggiare ma il colpo di testa lambisce il montante a Soci battuto. I padroni di casa vedono premiati gli sforzi col meritato pareggio firmato da Pacini a 3' dal termine del tempo regolamentare. Nei restanti minuti, compreso il recupero, i padroni di casa provano a vincere la gara, ma il fortino avversario resiste e non concede altre opportunità. L'ottimo signor Cervone ha diretto il difficile incontro in modo impeccabile.

G.D.

FCG Floria 2000 Sestese

0
1

FLORIA 2000: Anfuso, Ciolli, Chimenti, Falorsi (77' Nencini), Gashi, Rovai, Canciglia, Marzi, Fantechi, Rossi, Monti (62' Pratesi). A disp.: Bartolini, Favalli. All.: Luca Gigli.

SESTESE: Bonechi, Lari, Pollini, Boccalini, Armenio, Leoni, D'Agostino, Chiarlitti (78' Zoppi), Nencioni (58' Allocca), Monetti (65' Martini), Bettazzi (51' Lotti). A disp.: Mariotti, Rakita, Fontani. All.: Nico Scardigli.

ARBITRO: Pezzatini sez. Valdarno.

RETI: 11' Boccalini.

NOTE: ammonito Rovai. Espulso per doppia ammonizione Marzi (78'). Espulso mr. Gigli per proteste (70'). Recupero: 0'+5'.

Continua la travolgente corsa della capolista Sestese che si impone per 1-0 al Grazzini al termine di una gara tenuta sotto controllo, malgrado qualche momento di apprensione. La gara parte a buoni ritmi, gli ospiti sembrano tenere meglio il campo, i padroni di casa rispondono lottando su ogni pallone e mettendo pressione. Al 10' Monetti conquista una punizione da posizione interessante: alla battuta si presenta Chiarlitti che mette il pallone nel cuore dell'area, laddove sbucca Boccalini che trafugge Anfuso per il vantaggio ospite. Rabbiosa reazione dei padroni di casa: Canciglia serve bene Rossi in area, è bravo però Bonechi ad anticipare la conclusione della punta. Le migliori occasioni sono degli ospiti: prima D'Agostino sbaglia un appoggio in area, poi Nencioni fallisce la finalizzazione sottoporta su punizione battuta da Pollini. Nella fase finale ancora occasioni per il raddoppio dei rossoblù: prima Bettazzi poi D'Agostino falliscono delle buone occasioni, è attento Anfuso. La difesa di casa ha molte difficoltà a controllare i giocatori offensivi di Scardigli, al 35' Rovai ferma fallosamente Nencioni lanciato a rete e rimedia un giallo: proteste ospiti perché il fallo era da ultimo uomo su chiara occasione da rete. Il gioco sestese si sviluppa sia centralmente che sulla fascia, dove Bettazzi e D'Agostino si fanno sempre trovare presenti, il Floria dal canto suo fa fatica ad uscire palla al piede e cerca spesso lanci a scavalcare il centrocampo. La ripresa si apre così come era finito il primo tempo, ovvero con la Sestese che arriva facilmente vicino all'area avversaria, ma senza riuscire a concludere. I rossoblù conquistano molti corner, che mettono in apprensione la difesa di un Floria 2000 che non capitola, anzi prima spreca un ottimo contropiede, poi vede Lari fermare sul più bello un'elegante discesa di Rossi. La Sestese non riesce a chiudere la gara, nonostante diverse occasioni, tra cui una bella verticalizzazione di Chiarlitti per Allocca, anticipato in corner; il Floria voglioso ma disordinato ha l'occasione del pareggio con Fantechi, ma è bravissimo Armenio a recuperare e a spazzare via. Un calcio d'angolo conteso provoca le proteste di un nervoso mister Gigli, che viene allontanato dal campo, ma la sua squadra ci prova fino alla fine nonostante l'inferiorità numerica: all'ultimo minuto di recupero Fantechi si coordina bene da posizione defilata, il tiro è bello ma di poco alto. Finisce 1-0 per la capolista, che ha dimostrato straordinaria solidità difensiva e capacità di arrivare facilmente negli ultimi 20 metri avversari. Al Floria 2000 va il merito di essere rimasto in partita fino all'ultimo e di aver lottato su ogni pallone.

Calciatori: Detto dell'impressionante forza del collettivo rossoblù, menzione per D'Agostino (Sestese). L'ala di Scardigli è l'unico giocatore offensivo a restare in campo per tutti gli 85 minuti, si smarca bene, cambia fascia senza alterare il rendimento, ha persino la forza di pressare i difensori avversari nel finale.

Claudio Costagli

Calenzano Bibbiena Falter.

0
4

CALENZANO: Manzini (Giovannetti), Fusi (Sassi e poi Tafa), Vinciarelli, Chiti, Torsoli, Moschini (Magheri), Chiacchio, Giorgetti, Giacomelli (Gelli), Mugnai, Gammuto (Stramazzone). A disp.: Vannucchi. All.: Roberto Chiti

BIBBIENA FALTERONA: Ceramelli, Lucci, Puccini, Loddi, Nassini, Giornali, Gatteschi (Giannotti), Marchetti (Sereni), Guadagnoli, Lunghi (Falsini), Castri

(Mori). A disp.: Babazzi, Fani, Maggi. All.: Luca Berni.

ARBITRO: Orsi di Pistoia.

RETI: 5' Gatteschi, 25' Guadagnoli, 52' Castri, 77' Mori.

NOTE: ammoniti Mugnai, Chiti. Espulso Torsoli.

LE PAGELLE

Calenzano

Manzini: 5 Il vantaggio di Gatteschi su punizione risente di una sua indecisione, poi se la cava bene in altre circostanze, troppo facile e immaturo chiedere la sostituzione a risultato acquisito. **Giovannetti: ng**

Fusi: 5.5 Gara difficile per l'esterno difensivo che non riesce ad arginare le bocche da fuoco del Bibbiena. **Sassi: ng** lo non lo avrei rischiato all'inizio della ripresa non essendo in buone condizioni fisiche e con gli avversari in vantaggio di due gol. Esce anzitempo probabilmente per una ricaduta sull'infortunio. **Tafa: ng**

Vinciarelli: 5.5 Positivo il suo inizio, meglio a spingere che in fase difensiva.

Chiti: 5 Una brutta mattinata contro un avversario imprevedibile.

Torsoli: 5 Sente troppo la partita, s'innervosisce all'intervallo quando le due squadre rientrano negli spogliatoi e rimedia nella ripresa un rosso per un brutto fallo commesso su un avversario.

Moschini: 5 Non ripete brillanti prestazioni precedenti, risucchiato dal gioco degli avversari. **Magheri: ng**

Chiacchio: 6 Si propone all'inizio con alcuni belle giocate, poi si perde nel corso della gara.

Giorgetti: 5 Mai in partita.

Giacomelli: 5 Non pervenuto. Non riesce a mettere dentro un invitante pallone. **Gelli: ng**

Mugnai: 7 Il migliore fra i locali. Canta e porta la croce.

Gammuto: 6 All'inizio sfiora il vantaggio. Mi sembra meritevole di un giudizio positivo. **Stramazzone: ng**

All.: Roberto Chiti: 6 Forse avrei tolto il "nervoso" Torsoli, forse non avrei inserito il "claudicante" Sassi. Morale della favola: il Bibbiena è più forte del "corto" Calenzano e nell'occasione non è la sconfitta a preoccupare ma sono le proporzioni.

Bibbiena Falterona

Ceramelli: 7 Autore di due ottimi interventi.

Lucci: 6.5 Convincente e valido.

Puccini: 7 Reattivo e bravo.

Loddi: 6.5 Non commette errori.

Nassini: 7 Decisamente un buon giocatore.

Giornali: 7 Protagonista di una bella prestazione.

Gatteschi: 7.5 Semina lo scompiglio nella retroguardia avversaria. **Giannotti: ng**

Marchetti: 6.5 Protagonista di un buon primo tempo.

Sereni: 6 Non demerita.

Guadagnoli: 8 Segna sempre lui!

Lunghi: 7 Altro punto di forza dei casertinesi. **Falsini: ng**

Castri: 7 Elemento di assoluto valore che timbra il cartellino.

Mori: 6.5 Realizza il quarto gol.

All.: Luca Berni: 7.5 Grande squadra il Bibbiena, ottimamente disposta in campo, che sbanca con autorità Calenzano.

Arbitro

Orsi di Pistoia: 7 Buona la sua direzione di gara.

IL COMMENTO

Equilibrio iniziale poi Gatteschi porta in vantaggio gli ospiti e per due volte Ceramelli impedisce a Gammuto il pareggio. Locali incapaci di reagire e secondo gol ospite realizzato da Guadagnoli. Ripresa. Due gol del Bibbiena (segnano Castri e Mori), locali in dieci e senza apprezzabile reazione. Troppo bello il Bibbiena o troppo brutto il Calenzano?

Alessio Facchini

Cattolica Virtus U. Poliziana

6
0

CATTOLICA VIRTUS (4-3-1-2): Cragno (62' Cecchi); Ivanaj, Fabbri, Leo, Pisciotta (51' Fancelli); Bottoni, Boccalini (62' Grieco), Rosi (41' Koci); Manzini (58' Bandinelli); Fanicchi (29' Senatori), Focardi. A disp.: Pieri. All.: Francesco Gozzi.

U.POLIZIANA (4-4-2): Bastreggi (51' Mazzetti); Montori, De Simone, Solini (63' Ciofini), Nannotti (56' Silvestri); Grilli, Tanganelli (51' Parissi), Conte, Tiberini; Ruberto, Di Nicuolo (51' Maglio). All.: Michele Fortini.

ARBITRO: Lenge di Firenze.

RETI: 6' rig., 16' e 21' Fanicchi, 48' Bottoni, 51' Manzini, 74' Ivanaj.

NOTE: ammoniti Nannotti, Ivanaj.

Ventire spettatori (nel primo tempo 9, cronista compreso, in tribuna, 14 sulla terrazza, qualcuno in più nella ripresa) sfidano, in compagnia dei ventidue in campo, pioggia e vento in una mattinata dedicata a chi rimpiange l'inverno. La Cattolica, ancora una volta, fa fronte alle defezioni e strappa i tre punti che le consentono di tenere accese le speranze di acciuffare la fuggitiva Sestese e di mantenere, in coppia col Bibbiena, il secondo posto in classifica. Piove senza pietà fin dalle prime battute, il campo è scivoloso ma tiene. I padroni di casa prendono in mano le redini con coraggio e personalità, con Gozzi che, alle prese con l'assenza dell'ultimo minuto di Bianchi, si affida al 4-3-1-2, schierando Manzini tra le linee. Tante assenze anche per Fortini, che deve rinunciare, tra gli altri, anche al peso offensivo di bomber D'Alterio e che schiera i suoi ragazzi con un 4-4-2: un modulo che si trasforma quando la squadra attacca grazie Conte che sovente si emancipa da compiti di copertura e ispira per le due punte. Al 6' su corner di Ivanaj da sinistra il pallone attraversa tutta l'area senza incontrare ostacoli; defilato sulla destra Fanicchi recupera e punta un avversario che lo mette giù. Lenge non ha dubbi ed indica il dischetto. Dagli undici metri spetta allo stesso attaccante che ha subito il fallo spiazzare Bastreggi e portare in vantaggio i suoi. L'uno a zero non sazia la squadra di Gozzi che rimane concentrata: Boccalini agisce qualche metro più arretrato rispetto a Rosi e Bottoni, ma con gladiatoria personalità spezza le ripartenze avversarie e cuce gioco con certissima pazienza. All'11' Manzini da sinistra serve al centro un cross teso con Nannotti che mette in corner. Se la Cattolica fa la partita, gli ospiti affrontano la gara col giusto spirito, chiudendo ogni varco e provando a ripartire: il movimento di Ruberto e Di Nicuolo comunque non impensierisce la coppia Fabbri-Leo e Pisciotta si disimpegna sempre bene contro l'intraprendente Grilli. Sono le rapide verticalizzazioni a cercare Fanicchi e Focardi, abili a muoversi tra i due centrali avversari, a creare i maggiori problemi ai poliziani. Al 16' proprio Fanicchi parte da sinistra, si porta il pallone sul destro e tele-comanda un gran tiro che si insacca sotto l'incrocio della porta di Bastreggi. Passano appena cinque minuti e lo stesso scatenato Fanicchi si avventa su un pallone sospeso tra De Simone, Solini e Bastreggi e con un preciso pallonetto firma il tre a zero. Dopo un sinistro di Manzini a lato di poco e un cross di Rosi da sinistra che, sfiorato da Focardi, termina di poco sul fondo, mister Gozzi sostituisce il diffidato Fanicchi con Senatori. Pur con qualche pausa, la Cattolica è padrone dell'incontro: prima dell'intervallo c'è tempo per un tiro di Conte (non è il primo della Poliziana: la salda presa di Cragno era stata sperimentata poco prima dallo stesso Conte e dai cross di Tiberini e Grilli) che su calcio di punizione manda la sfera alta di poco sopra la traversa. Nel secondo bastano otto minuti ai locali a chiudere il conto: al 48' Bottoni da 25 metri prova un gran destro che si insacca imprevedibile sotto l'incrocio alla sinistra di Bastreggi. Tre minuti più tardi lo stesso portiere ospite è beffato dalla punizione di Manzini che gli rimbalza (e sguscia sul terreno bagnato) davanti e si insacca in rete. La Cattolica ha in tasca i tre punti: Gozzi opera tutti i cambi e la retroguardia lascia Cragno praticamente inoperoso. Non è un monologo anche per l'ottima resistenza della retroguardia ospite che protegge bene la porta difesa adesso da Mazzetti. Il numero 12 ospite respinge prontamente al 60' una deviazione ravvicinata di tacco di Bottoni (assist di Focardi dal fondo) ma prima del fischio finale (74') c'è tempo anche per la sesta rete siglata da Ivanaj (che, ammonito nel primo tempo, salterà il match contro la sua ex Floria 2000), un calcio di punizione che senza trovare deviazioni beffa lo stesso Mazzetti e si insacca in rete. Senza recupero il bravo Lenge (buona la sua direzione di gara) manda tutti negli spogliatoi.

Calciatori più: ventinove minuti bastano a Fanicchi per confezionare una tripletta. L'attaccante giallorosso è cresciuto tantissimo, risultando determinante non soltanto per il gioco della squadra ma anche in zona-gol. Altro trasciatore il mediano Boccalini, vero schermo davanti alla difesa. Nella Poliziana sono piaciute le idee di Conte, soprattutto nel primo tempo.

Cosimo Di Bari

Junior Camp U.T. Chimera

1
2

JUNIOR CAMP: Barbagli Jacopo, Dervishi, Ziberi, Tartaglione, Bindi, Buoncompagni, Kandaker, Petti, Coulibaly, Saracino, Rossi. A disp.: Lavorca, Piccirillo, Ferrini, Solenni, Beoni, Ezzarouali B., Ezzarouali I. All.: Moreno Benigni.

U.T.CHIMERA AR: Basagni, Torzoni, Fabbri, Dei, Tenti, Casucci, Cacci, Pasotti, Cristelli, Ricciarini, Fucci. A disp.: Poponcini Gianmarco, Poponcini Jacopo, Milani, Verrazzani, Lorini, Laurentini. All.: Giovanni Pozza. In panchina Andrea Maurizi.

ARBITRO: Matteo Santiccioli di Arezzo.

RETI: Rossi, Casucci, Cristelli.

Alta posta in palio nel derby aretino: i padroni di casa ci tengono a far bene per riscattare la sconfitta nel replay del match con la Terranuovese e per non farsi risucchiare nella corsa salvezza. Le due squadre rimangono molto abbottonate e nei primi minuti i ritmi sono piuttosto bassi. Il risultato si sblocca grazie a Rossi che riceve un traversone dalla fascia e batte imparabilmente il portiere ospite Basagni. Tre minuti dopo su punizione di testa il difensore centrale ospite Casucci firma la rete che vale il pareggio. Il primo tempo si chiude in parità: risultato giusto per una gara combattuta a centrocampo. Nel secondo tempo la formazione di mister Pozza e Maurizi, alla quale forse è arrivato all'orecchio la notizia del vantaggio del Bibbiena a Calenzano, cerca a tutti i costi il vantaggio. I locali di Benigni rimangono in dieci uomini l'espulsione di Dervishi, autore di fallo di reazione. Con i padroni di casa in inferiorità numerica, vengono ad aprirsi spazi interessanti per il Chimera. Gli ospiti prima ottengono una buona occasione con Cristelli, ma para il portiere locale Barbagli in uscita. A cinque dalla fine arriva il gol partita degli ospiti: palla in profondità per Cristelli che con un tiro imparabile insacca il due a uno. Nel finale la Junior Camp tenta il tutto per tutto, ma i ragazzi ospiti conducono fino al triplice fischio i preziosissimi tre punti che consentono di agganciare il Calenzano al quarto posto in classifica. Gli ultimi tre turni di campionato saranno decisivi per stabilire chi accederà al prossimo campionato d'elite.

Olimpia Firenze Fortis Juventus

0
4

OLIMPIA FIRENZE: Trani, Vignoli, Giorgetti, Nardini, Frilli, Carcaiso, Lorenzetti, Lenci, Orlandi, Lapini, Fatini. A disp.: Borrani, Bianchi, Carotti, Cavini, Gigli. All.: Riccardo Ferradini.

FORTIS JUVENTUS: Burberi, Di Piro, Bartolacci, Taccioni, Catalano, Sgai, Salvadori, Ventrice, Petrucci, Lapi, Baldini. A disp.: Santilli, Pozzi, Corzi, Candela, Piattoli, Bardazzi. All.: Alessandro Carmannini.

ARBITRO: Panella di Pistoia

RETI: Lapi 2, Catalano 2.

La partita viene giocata in un campo che in alcune zone, specialmente ai lati e vicino alla linea di porta, è allagato per il violento acquazzone che si abbatte su Firenze un'ora prima del fischio d'inizio. La gara è combattuta da entrambe le formazioni, la squadra di casa, in maglia giallo-nera, è più tecnica, cerca di impostare trame di gioco interessanti ma purtroppo il campo non l'aiuta. La Fortis Juventus, in maglia bianco-verde, appare più compatta, ogni elemento è disposto ad aiutare il compagno in difficoltà. Al quarto minuto Orlandi si guadagna un calcio di punizione dal limite dell'area, si incarica della battuta Lorenzetti, che impegna il numero uno Burberi. Al settimo, sempre la squadra di casa, usufruisce di un calcio d'angolo e si rende pericolosa ancora con Lorenzetti che tira alto da buona posizione. Al diciottesimo è Fatini che deve essere fermato con le maniere forti, dopo aver creato scompiglio nella metà campo avversaria. L'Olimpia sembra avere la partita in mano, ma quando meno te lo aspetti, ecco che, dopo un lancio dalle retrovie, Lapi elude il fuorigioco e si presenta a tu per tu con Trani che viene trafitto per l'uno a zero. La formazione di casa si rimette a macinare gioco e crea pericoli, con Lorenzetti, ancora impreciso nella mira, prima e con Orlandi poi. Al minuto ventisette, sempre Lorenzetti viene fermato con un brutto fallo da Vignoli che viene ammonito, anche il numero sette dell'Olimpia verrà ammonito per fallo di reazione. Al minuto trentanove la Fortis allenta la pressione con Petrucci che tira da fuori ma debolmente. Agli sgoccioli del primo tempo su una rimessa dal fondo della squadra di casa Orlandi spizza di testa e manda a rete Fatini che si vede respingere il tiro da l'ottimo Burberi, parata decisiva in un momento tipico del match. Il secondo tempo si apre come era finito il primo, ovvero con un miracolo di Burberi che devia in angolo una bella girata di testa effettuata da Lenci all'interno dell'area di rigore. Al minuto tredici Lapi guadagna una punizione sul lato destro di attacco vicino la bandierina. Sulla battuta Trani si fa sfuggire la sfera che Catalano si ritrova sui piedi ed è un gioco da ragazzi per il difensore spingere la sfera in rete per il due a zero. Passano appena cinque minuti e ancora Catalano insacca per la rete del tre a zero un pallone rimasto in area dopo un batti e ribatti sugli sviluppi di una punizione. Una doppietta per il difensore centrale che non scorderà facilmente. La formazione di mister Ferradini è rassegnata, non riesce più a imbastire un'azione degna di nota. Così è ancora Lapi che ne approfitta per firmare anche lui la propria

doppietta personale con un calcio di punizione che trova la complicità della deviazione della barriera che imprime al pallone una traiettoria che beffa Borrani, subentrato a Trani al ventesimo minuto.

Lorenzo Matteucci

Terranuovese Lanciotto Campi B.

1
3

TERRANUOVESE: Pisano 5, Bartoli 5,5, Cioncolini 5,5 (54' Maggio 6), Sorelli 6, Calvetti 6 (79' Camiciotti ng.), Malatesta 5,5 (79' Malvisi ng.), Brinja 5,5, Zamboni 6-, Lerose 6,5 (80' Ratini ng.), Amanzi 5, Bonatti 5,5.
A disp.: Peebes. **All.:** Leandro D'Addona.

LANCIOTTO: Stefanini 6+, Civali 6,5 (66' Ciofi 6), D'Agostino 6 (77' Nibbi ng.), Ciulli 6, Attoico 6, Simoni 6, Perea 6+, Teluka 6,5 (72' Larizza 6), Sandrè 7,5, Mirenda 6,5 (79' Biagiotti ng.), Bambi 6,5 (64' Giusti 6). **All.:** Giovanni Padula.

ARBITRO: Scanu sez. Valdarno.

RETI: 26', 36' e 76' Sandrè, 69' rig. Lerose.

NOTE: ammoniti Brinja, Amanzi e Teluca. Recupero 1'43'.

Continua senza sosta la tribolata stagione degli Allievi Regionali della Terranuovese, costretti a cedere per 1-3 al Lanciotto nonostante una buona prova caratteriale e di gioco. I biancorossi di D'Addona non si sono potuti opporre alla giornata nera in cui è incappato il portiere Pisano che, non aiutato dalla scivolosità del terreno di gioco e della palla, ha commesso tre errori vistosi sulle altrettante reti che portano tutte la firma di Sandrè. L'inizio di partita è stato scoppiettante e combattuto, con entrambe le compagini pronte ad attaccare senza alcun timore. Al 13' Bambi dalla sinistra disegna una parabola in area di rigore che smarca Sandrè. Il numero nove ospite, che si farà perdonare questo errore più tardi, si coordina male e calcia a lato. Al 23' Bartoli scende sulla sinistra conquistando la linea di fondo con caparbietà e mettendo un ottimo cross per Brinja che impatta male di testa spedendo fuori la sfera. Al 26' il Lanciotto passa in vantaggio: Mirenda dalla sinistra calcia in mezzo una punizione a rientrare che Pisano cerca di annullare uscendo dalla porta. La sfera però sfugge subito dalle mani del numero uno biancorosso e Sandrè, appostato come un rapace, segna scavalcando lo stesso Pisano con un pallonetto di testa. La Terranuovese reagisce e conferma i lievi miglioramenti in fase di possesso palla notati nelle ultime apparizioni. Al 35' Brinja dalla trequarti trova un corridoio per lo scatto di Lerose che in scivolata si fa anticipare per un soffio dall'uscita di Stefanini. Al 36' gli ospiti segnano la rete dello 0-2. Su un rilancio della difesa rossoblu Pisano sbaglia clamorosamente l'uscita al limite dell'area e per Sandrè è un gioco da ragazzi depositare la sfera in gol. Al 39' Perea penetra in area dalla destra e serve in mezzo Mirenda la cui conclusione questa volta viene respinta di piede da Pisano. Nonostante il forte colpo psicologico subito i padroni di casa cominciano la ripresa con il piglio giusto. Al 42' Lerose approfitta di un pasticcio difensivo degli avversari e senza pensarci due volte scarica un tiro potente sul primo palo deviato in corner da un grande intervento di Stefanini. Al 62' Sandrè scende sulla destra, salta Bartoli e Calvetti ma si fa negare la rete da Pisano. Un minuto dopo sempre Pisano mette una pezza sulla punizione dal limite di Bambi. Al 69' il signor Scanu riapre la partita concedendo alla Terranuovese un calcio di rigore per un presunto tocco di mano da parte di un difensore fiorentino. Dal dischetto Lerose spiazza Stefanini con freddezza. I biancorossi credono nel pareggio: al 74' Lerose devia debolmente verso la porta una punizione dalla sinistra di Maggio, fallendo una ghiotta occasione. Al 76' Sandrè spegne come acqua sul fuoco le speranze dei valdarnesi appoggiando in rete un cross dalla sinistra di Mirenda che Pisano non era riuscito a bloccare in uscita. Tripletta personale per il numero nove del Lanciotto, bravo nel farsi trovare sempre al momento giusto nel posto giusto. La vittoria di oggi conferma il Lanciotto una delle squadre protagoniste del campionato. La Terranuovese, per non retrocedere nel campionato provinciale, può solo sperare in un ripescaggio, visto che la zona salvezza è sempre più lontana.

Claudio Cucciatti